



Comune di Brugine

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 6

DEL

09-04-2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA, DI ALTRI SERVIZI MINORI E DELLE FUNZIONI CORRELATE.

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di aprile alle ore 20:30, nella Sala Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

ZANETTI DAVIDE	P	PIVA FABIO	P
CHINELLO GIULIANO	P	CARON JHONNY	P
PUTTI ANDREA	P	CECCONELLO GIORGIO	P
MILANETTO GIOVANNI BATTISTA	P	SALVAGNIN SILVIA	A
COGNOLATO LUCA	P	MIAZZI MARCO	P
CHINELLO MILLO	P	CHINELLO MARIA MONICA	P
ZECCHIN ODDONE	P	ZATTA SERGIO	P
GIRALDO MICHELE	P	UBERTI EDOARDO	A
COMUNIAN MARIO	P		

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Dr. Calogero Contino**

Il SINDACO **ZANETTI DAVIDE** Assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, previa designazione a

Scrutatori:

COGNOLATO LUCA

PIVA FABIO

CHINELLO MARIA MONICA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Attestato di Pubblicazione

IL MESSO COMUNALE
F.to Dicati Anna Maria



N. 207 Registro delle Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio in data odierna 22-04-2014 e rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 22-04-2014



Il Segretario Comunale
F.to Dr. Calogero Contino

Parere di regolarità tecnica:

Il Responsabile di Settore Dott.ssa Lorella Compagno

Parere di regolarità contabile: **Favorevole**

Il Ragioniere Comunale Dott.ssa Compagno Lorella

Parere di legittimità reso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi

nella proposta di deliberazione non si evidenziano vizi di legittimità

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Calogero Contino

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA, DI ALTRI SERVIZI MINORI E DELLE FUNZIONI CORRELATE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune svolge in regime di privativa, il servizio di raccolta ed avvio allo smaltimento dei rifiuti urbani (di cui all'allegato B del T.U. Ambientale D.Lgs. 152/2006), nonché dei rifiuti assimilati, così come definiti dall'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., nel proprio territorio comunale;
- Per le operazioni di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Comune intende operare comunque con funzioni di sussidiarietà in quanto ad esse non si applica la privativa comunale, come da art. 23, comma 1, lettera c), della Legge 179 del 31.07.2002;
- Questo Ente, con delibera di C.C. n. 40 del 19.12.2013 ha aderito al Consorzio Padova Sud quale Consorzio di servizi costituito secondo le norme previste per le aziende speciali (art. 31 c. 1 del TUEL) ed in quanto tale, così come ampiamente chiarito nelle delibere della Corte dei Conti n. 15/2011 del Lazio e n. 28/2011 del Piemonte ed in maniera più specifica nel parere della Corte dei Conti della Lombardia n. 627/2011, non rientra nei casi previsti dall'art. 2, comma 186, lett. e) della Legge 23/12/2009, n. 191, e s.m.i.;
- Il Consorzio Padova Sud è stato originariamente costituito mediante Convenzione ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs 267/2000, tra i Consorzi Obbligatori per lo Smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, al quale questi ultimi hanno trasferito i servizi e le competenze che i Comuni aderenti avevano volontariamente trasferito agli stessi in forza di Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000.
- Tra i compiti statuari di detto Consorzio rientrano, tra l'altro, il servizio di raccolta e trasporto di Rifiuti solidi Urbani e ad essi assimilati, Rifiuti speciali ed altri servizi di igiene urbana, la riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi direttamente all'utenza, l'accertamento e la riscossione della parte tributaria della Tariffa, TIA-RES e della Tassa A.R.S.U. o di altre tariffe o altri tributi di competenza comunale, attivabili mediante apposita convenzione, che ne determini modalità e relativi costi;

- Oltre ai suddetti lo statuto del Consorzio prevede la fornitura agli Enti consorziati di altri servizi minori quali la gestione del calore e la fornitura energetica, la realizzazione di reti di teleriscaldamento e produzione di energia, anche rinnovabile, le gestioni cimiteriali e i servizi correlati, le attività di formazione ed educazione ed ulteriori servizi e funzioni che i Comuni vorranno attivare singolarmente o in forma associata sulla scorta di specifiche convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

- Il Comune ritiene estranee al proprio ruolo le attività e funzioni di gestione d'impresa e di organizzazione gestionale dei servizi attraverso la combinazione dei fattori produttivi. Queste ultime funzioni e attività gestionali ed organizzative devono invece essere di stretta pertinenza del Soggetto Gestore, dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, capacità di svolgere incombenze soggette al naturale rischio di impresa;

- È interesse del Comune, attraverso gestioni associate e coordinate tra più realtà Comunali, superare la frammentazione delle gestioni del servizio di raccolta dei rifiuti, trattamento dei riciclabili, oltre che la gestione delle entrate comunali sia di natura tributaria che patrimoniale che di altri servizi minori, in modo da evitare oggettivi problemi nell'organizzazione, inevitabili duplicazioni nelle procedure e contenere i costi mediante economie di scala, anche in ottemperanza al comma 28, articolo 14, del D. L. 78/2010 convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e s.m.i.;

Considerato che:

- il D.Lgs 152/2006 agli articoli 198 e 200, relativamente alle modalità di gestione dei rifiuti, prevede:

- a) che i Comuni effettuino la gestione dei rifiuti urbani in regime di privativa nelle forme di cui al Decreto Lgs. n. 267/2000,
- b) che la gestione dei rifiuti urbani venga organizzata in ambiti ottimali.

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 riconosce al Comune la possibilità che la gestione dei tributi locali avvenga nelle forme associate previste dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 267/2000;

Rilevato che:

- il Comune con proprio atto deliberativo ha approvato e successivamente sottoscritto, con il Consorzio obbligatorio originario, apposita convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000; con la quale affidava allo stesso, in gestione associata, i servizi di igiene ambientale e funzioni correlate;

- con delibera di C. C. n. 40 del 19.12.2013, il Comune aderiva al Consorzio Padova Sud e stabiliva di confermare a carico di quest'ultimo la titolarità delle obbligazioni, degli impegni, dei contratti, delle attività, delle passività e delle deleghe originariamente in capo al Consorzio Obbligatorio;

- non sono venute meno le originarie motivazioni con le quali questo Comune ha ritenuto opportuno affidare al Consorzio di Bacino il servizio di igiene urbana e le relative attività correlate, tuttavia l'evoluzione normativa succedutasi nell'ultimo periodo, con particolare riferimento alle entrate locali, rende necessario l'individuazione e l'ulteriore definizione degli impegni e delle obbligazioni già assunte;

Verificato che:

- nelle more dell'individuazione delle forme di servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte delle Autorità d'Ambito e dell'operatività dell'organizzazione del servizio da questa approvato, gli Enti locali continuino ad esercitare le proprie funzioni;

- il Consorzio ha dimostrato di possedere le capacità tecnico organizzative di Ente Capofila così come individuato dai Comuni attualmente aderenti alla gestione associata, ed è in grado di garantire anche le funzioni, non preponderanti, di Ufficio Comune per l'esercizio di tale servizio e la qualità dei servizi erogati continua nel tempo a mantenersi su livelli elevati con riscontri positivi da parte dell'utenza e di importanti riconoscimenti a livello nazionale;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi pubblici;
- la L.R. Veneto n. 52/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alle competenze comunali in ambito di gestione del servizio di igiene urbana;
- l'articolo 49 e 97, l'articolo 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, in merito ai pareri, alle competenze ed alle funzioni dei Responsabili di Servizio;
- l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di igiene urbana e degli altri servizi minori e relativi allegati, attualmente costituita con la partecipazione dei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Baone, Battaglia Terme, Boara Pisani, Bovolenta, Brugine, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Codevigo, Conselve, Correzzola, Due Carrare, Este, Granze, Legnaro, Lozzo Atestino, Masera' di Padova, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Piove di Sacco, Polverara, Ponso, Pontelongo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, San Pietro Viminario, Sant'Elena, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Solesino, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Urbana, Vighizzolo, Villa Estense, per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, dei servizi di igiene urbana, di altri servizi minori e delle funzioni correlate;
2. di determinare la durata della stessa in anni 9, a partire dal 01.01.2014 fino al 31.12. 2022;
3. di confermare a favore del Consorzio Padova Sud, salvo non derogati dalla convenzione allegata, gli obblighi che questo Comune ha già assunto con la precedente delibera di C.C. n. 40 del 19.12.2013 di adesione al Consorzio Padova Sud;
4. di individuare il Consorzio Padova Sud quale Ente Capofila della gestione associata e Ufficio Comune per l'esercizio delle funzioni accessorie non preponderanti ad essa delegate;
5. di delegare altresì il Consorzio Padova Sud alla gestione, alla liquidazione, all'accertamento, alla riscossione anche coattiva, così come meglio indicato nell'allegato schema di convenzione e suoi allegati, dell'Imposta Unica Comunale disciplinata dalla Legge 147/2013, come modificata con D.L. 16/2014, ad eccezione della componente Imu/Tasi per la quale questo Consiglio si riserva la facoltà di attivarla successivamente;
6. di confermare il "Consorzio Padova Sud", quale soggetto affidatario del servizio pubblico di igiene urbana intesa come "l'organizzazione e la gestione dei servizi

- di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi prelievi” senza soluzione di continuità rispetto alla precedente gestione;
7. di incaricare il Responsabile del Settore Finanziario a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema allegato;

Successivamente stante l'urgenza a provvedere in merito;

si procede a dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

Il Sindaco: il prossimo punto all'ordine del giorno è una new entry, possiamo dire per le delibere inerenti al bilancio perché parliamo di una convenzione, la convenzione con il Bacino Padova Sud. E' necessaria anche questa prima del bilancio perché il lavoro svolto dal Consorzio Padova Sud per il Comune di Brugine e lo vedremo anche poi sulle altre delibere, è inerente anche a gran parte del bilancio.

Il Sindaco relaziona pertanto sull'argomento.

Il Sindaco: apro la discussione sul punto.

Il Consigliere Miazzi Marco: noi siamo assolutamente favorevoli.

Il Consigliere Giraldo Michele: non sono sicuro che sia stata letta completamente questa delibera in quanto ci sono due, tre cose che mi danno dubbi. Intanto la durata di nove anni quindi durerà fino al 2022 questa convenzione, dopodichè con questa convenzione, l'allegato C che forse neanche questo è stato letto, si dà piena libertà al Bacino di decidere la TARI. Dopodichè abbiamo un'altra perdita e penso anche questa sia abbastanza sostanziale sulle attività di front office, in quanto, proprio sull'ultimo punto dell'allegato C, viene scritto che il Consorzio o il Soggetto Gestore avrà un proprio call center con un numero verde attivo 40 ore settimanali, oltre allo sportello telefonico il Consorzio o il Soggetto Gestore aprirà gli uffici a Piove di Sacco, Conselve e Monselice. Al fine di agevolare ulteriormente l'utenza verrà messo un collegamento sul sito e lo sportello che abbiamo qua a Brugine? Che fine farà? Non lo facciamo più? Agli utenti penso serva questo, forse bisognava prestare un poco più di attenzione. Per questo, se ci fossero queste correzioni, noi siamo anche favorevoli all'approvazione ma mancando lo sportello front office, che è un servizio fondamentale noi ci asteniamo.

Il Sindaco: mi fa piacere poterle sottolineare che l'ho letta e se vede all'interno sia degli allegati che della convenzione tutta vengono spiegati tutta una serie di possibili servizi attivabili. Se andiamo a vedere tra i possibili servizi attivabili, ad esempio dell'allegato A, mi sembra che sia, ci sono tutti, tra cui anche quello di sportello. Logicamente in un regolamento generale per 48 Comuni non possono scrivere che il martedì verrà fatto lo sportello nel Comune di Brugine dalle nove a mezzogiorno. C'è scritto che c'è la possibilità, per cortesia sto finendo, di istituire tutta una serie di servizi, tra i quali quello di front office, di sportello, volendo sono attrezzati per realizzare siti internet, gli aggiornamenti, fanno un po' di tutto, l'illuminazione pubblica, formazione, educazione, gestore del calore, servizi di marketing, comunicazione, assistenza, servizi cimiteriali. Gestione di tutte le entrate comunali quindi la riscossione, attività di accertamento, il controllo della verifica, all'interno di tutte queste attività c'è anche la predisposizione quindi di sportelli per l'utenza, fanno addirittura accesso agli immobili, misurazione delle superfici e sopralluoghi per verificare o meno la presenza dell'occupazione dell'utenza. Sarei sereno sul fatto che ci sarà anche lo sportello perché è un servizio, basta chiederlo, viene messo in tariffa, lo paga la cittadinanza quindi per questo a volte bisogna anche spiegare alla cittadinanza che non si può pretendere di avere uno sportello sette giorni su

sette perché andrebbe ad incidere sulla tariffa ma giustamente con un giorno alla settimana e poi magari la presenza fissa a Piove di Sacco. Un giorno al mese mi sembra sia a Brugine.

Il Consigliere Giraldo Michele: sappiamo che il Consorzio Padova Sud fa un poco di tutto, lo sappiamo benissimo e offre innumerevoli servizi. Il problema è semplicissimo che se viene messo subito non viene pagato, ogni volta che si va ad attivare un nuovo servizio, si paga sicuramente, quindi ripeto noi daremo il nostro voto di astensione. Voglio un attimo lasciare la parola al Consigliere Caron.

Il Consigliere Caron Jhonny: sempre riguardo al Consorzio, tutti i vari regolamenti, dalla TARI alla TASI, in cui ovviamente si fa riferimento al Consorzio, la riscossione viene fatta dal Consorzio, qui ho sottomano la TARI, dal Consorzio o da altro Soggetto Gestore da lui individuato. Alla fine c'è il piccolo preambolo, è interesse del Comune superare la frammentazione nella gestione dei tributi comunali e relativi contenziosi alla riscossione coattiva, oltre che dei corrispettivi per i servizi offerti al fine di evitare duplicazioni delle procedure e contenere i costi tramite economie di scala. Allora riscossa dal Consorzio o da altro Soggetto Gestore, quindi già si può prefissare una specie di subappalto, quindi se non è il Consorzio può essere un'altra persona. Dando un'occhiata sul sito del Padova Sud, a parte il Consiglio di Amministrazione che non ha nessun gettone o stipendio in quanto è composto da amministratori pubblici, ma guardavo un attimo quanto costa il Direttivo del Padova Sud. A parte tre Revisori dei Conti che costano circa 11.396,00 Euro lordi, un Dirigente amministrativo di 88.568,61 Euro lordi, un Direttore Generale – area tecnica 151.054,20 Euro lordi, tantini più istruttore amministrativo e quant'altro. Un Consorzio con dei direttori che guadagnano tot cifre non è eticamente un po' "strambo", uso un termine un po' stravagante. Secondo loro dovrebbe contenere i costi tramite economie di scala, poi esercitare un subappalto dei loro servizi? Non sarebbe meglio, visto che ci costano parecchi soldini, prevedere che la riscossione sia fatta dal Consorzio stop e non da ditta in subappalto?

Il Sindaco: subappalto, il Consorzio Padova Sud deve fare la riscossione per 48 Comuni. Per 48 Comuni quindi prende 5 dipendenti e li mette a fare riscossione per 48 Comuni oppure il Consorzio Padova Sud, insieme al Consorzio Padova Nord, con tutti i Consorzi delle "scoasse" del Veneto si mettono insieme e vanno dall'Equitalia del Veneto e subappaltano a loro. Economia di scala, con dieci dipendenti fanno tutto il Veneto, la traduzione di quello che abbiamo appena letto. Secondo aspetto, è etico o meno che un Consorzio abbia, un Consorzio Agrario, i Dirigenti di un Consorzio Agrario quanto prendono? L'economia che noi stiamo portando avanti dall'anno scorso è che invece di Consorzio Padova Tre, Consorzio Padova Quattro abbiamo un unico Consorzio, almeno abbiamo sfoltito un po' i ranghi. Si apre una discussione che la sentiamo anche tutti i giorni sui giornali, il buon Renzi che bacchetta il dirigente delle ferrovie, etc. etc.

Io direi restiamo sul tema, abbiamo una convenzione, abbiamo un servizio da garantire ai cittadini, su questo è bene fare una corretta informazione. Per carità anche dieci Euro sono tanti, da fastidio a tutti pagare, però vi assicuro io personalmente mi sono confrontato con altri colleghi Sindaci di altre zone, noi siamo ancora un'isola felice perché abbiamo un buon servizio, al minor costo qua nelle Tre Venezie. Almeno per le Tre Venezie io posso parlare, dopo in altri parti non so e con un sistema all'avanguardia perché il nostro sistema di raccolta porta a porta con le tessere microchip era su Rai Tre, sui programmi Rai Ambiente e anche non più tardi di qualche mese fa. Direi di sostenere questa peculiarità perché penso che anche questa ricchezza del nostro territorio, anche certe realtà, se buone, sono ricchezza per il territorio. Vanno sorvegliate, sono d'accordo, la convenzione ci dà tutti i mezzi a noi come amministratori di continuare a sorvegliarle, dobbiamo continuarlo a fare, quindi ben venga che si approfondiscano bene tutte le delibere, tutti gli atti. Bisogna fare attenzione anche perché tante volte bisogna capire bene, l'istituzione di uno sportello fisico, Consigliere Giraldo, non è che se lo metto prima non lo pago e se lo metto dopo, lo pago. Se ho una persona che deve venire qua, qualcuno quella persona la pagherà e quindi da una parte o dall'altra nella tariffa alla fine

c'è, non è che perché lo scrivo prima, allora mi danno il bonus di una persona a quattro ore alla settimana, perché credo che sia anche giusto che se una persona viene e svolge correttamente il suo lavoro, debba essere correttamente, giustamente retribuita e all'interno di un bilancio trasparente quindi chiaro.

Il Consigliere Giraldo Michele: nessuno sta a lesinare il lavoro fatto dal Bacino Padova Sud e di tutto quello che è stato fatto con il passaggio agli svuotamenti, che sia uno dei migliori bacini della zona, nessuno vuole lesinare questo, si voleva solo sottolineare che 151 mila €uro sono 11 mila €uro al mese e la durata anche della convenzione, nove anni, non sono pochi nove anni.

Il Consigliere Miazzi Marco: guadagna meno di un parlamentare che fa un decimo di quello che fa il Direttore e ha competenze diverse e inferiori mediamente.

Il Sindaco: condivido l'intervento del consigliere Miazzi. Pongo in votazione.

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata avendo riportato il seguente risultato:

Astenuti: 3 (Caron Jhonny – Giraldo Michele – Milanetto Giovanni Battista)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 0

Il Sindaco: poniamo in votazione anche l'immediata esecutività dell'atto.

La suestesa proposta di deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva avendo riportato il seguente risultato:

Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 15

Voti Contrari: 0

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to ZANETTI DAVIDE



Il Segretario Comunale
F.to Dr. Calogero Contino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Articolo 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Si certifica che suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del III° comma articolo 134 del D. Lgs. N. 267 del 18 Agosto 2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Calogero Contino



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Calogero Contino



Brugine, _____
